



RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2020

Il bilancio preventivo di Possibile per il 2020, sesto anno di vita del nostro partito, viene predisposto mentre infuria la polemica politica sul finanziamento pubblico ai partiti e sul ruolo delle fondazioni, a causa di un'inchiesta giudiziaria che occupa le prime pagine dei giornali.

Come sempre dobbiamo sottolineare che, non avendo fondazioni alle spalle, la nostra fonte principale di finanziamento deriva dalla destinazione del 2 per mille dalle dichiarazioni dei redditi, alla quale siamo stati nuovamente ammessi, per il terzo anno, integrata dalle quote associative.

Anche quest'anno, come lo scorso, al momento di compilare il bilancio preventivo, l'Agenzia delle Entrate ha accreditato una anticipazione degli importi oggetto di destinazione, inferiore a quella dello scorso anno, e anche quest'anno la nostra valutazione sarà prudentiale, tenendo conto che il saldo non sarà corrispondente alle indicazioni di legge (60% del contributo totale, quando in realtà è un ulteriore 40%) perché l'anticipazione è più elevata per prassi.

Non vi sono elezioni di carattere nazionale da affrontare, almeno al momento, anche se in questa legislatura i governi che finora si sono succeduti appaiono sempre sull'orlo della caduta, con necessità quindi di essere pronti all'eventuale impegno finanziario.

Come sempre vi saranno elezioni amministrative, con l'ulteriore impegno di spesa dalle medesime rappresentato, e che affronteremo con l'impegno dei comitati locali anche per l'autofinanziamento.



Purtroppo, all'esito delle elezioni europee e delle scelte diverse operate da chi è stato eletto grazie a Possibile alle elezioni politiche, al momento non possiamo più fare riferimento a contributi di parlamentari.

Quanto alle spese correnti, la cifra è ricavata da una stima su quanto accaduto nell'anno che sta per chiudersi, con una corposa riduzione della previsione in funzione della ridotta disponibilità patrimoniale.

Possono dirsi abbastanza stabili, dopo la flessione del primo anno, le quote associative annuali, sempre al netto di un certo turn over tra gli iscritti.

In generale, quindi, siamo obbligati a guardare con ulteriore prudenza al 2020, lavorando per attestarci su cifre più ridotte rispetto all'anno precedente, ma lavoreremo di più e a testa alta, con l'orgoglio di chi può permettersi una trasparenza assoluta sul proprio finanziamento.

Questo bilancio preventivo per il 2020 viene messo in votazione nel mese di dicembre, come previsto dal nostro Statuto, dopo l'approvazione avvenuta in sede di Comitato organizzativo, con **convocazione degli Stati generali su piattaforma online dalle ore 12 del 27/12/2019 alle ore 12 del 29/12/2019.**

Il Tesoriere.

Giampaolo Coriani